

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1105 del 28/4/2025

Oggetto: FSC 21-27/Patto per il Sud - CL_17704 Mussomeli "Dissesto presso il castello Manfredonico" - Codice Caronte SI_1_17704 - Codice ReNDiS 19IR524/G1- CUP J89D16003220001.

Pagamento polizza assicurativa alla Società Assigeco S.r.l., a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo commesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di

cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025, il precedente limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi

previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico' Apprezzamento*";
- Vista** la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: "Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 "Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC";
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 "Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC";
- Visto** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione";
- Vista** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7";
- Vista** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome";

- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Considerato** che il progetto CL_17704 Mussomeli *"Dissesto presso il castello Manfredonico"* - Codice Caronte SI_1_17704 - Codice ReNDiS 19IR524/G1 è tra quelli individuati dalla deliberazione della Giunta



regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. concernente le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 648 del 26 settembre 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Carmelo Alba, in servizio presso il Comune di Mussomeli (CL), è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 689 del 11 luglio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo di € 196.450,90 compresi oneri ed IVA necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione dei lavori, misura e contabilità;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1457 del 23/09/2024 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 4.803.549,10, atteso che con Decreto n. 689 del 11/07/2018 era già stato disposto il finanziamento della somma di € 196.450,90;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1608 del 17/10/2024 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **CL_17704 Mussomeli "Dissesto presso il castello Manfredonico"** - Codice Caronte SI_1_17704 - Codice ReNDiS 19IR524/G1;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 542 del 10/04/2025 con il quale l' Ing. Irene Vinci, in atto collaboratore professionale presso l'Ufficio del Commissario di Governo, e la Dott.ssa Maria Francesca Arnone, in atto dipendente in comando presso il medesimo Ufficio, sono stati nominati, rispettivamente, Collaboratore Tecnico e Collaboratore Amministrativo al RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 436 del 27/03/2025 con cui, ai sensi degli artt. 17 e 18 del D. lgs. n. 36/2023, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **CL_17704 Mussomeli "Dissesto presso il castello Manfredonico"** - Codice Caronte SI_1_17704 - Codice ReNDiS 19IR524/G1, in favore dell'operatore economico costituenda **A.T.I.: CMA S.r.l. (mandataria) - GEO SOLUTION GARFAGNANA S.r.l. (mandante) - COLORAMI S.r.l. (mandante)**, in ragione del ribasso economico del 33,2260 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 2.691.186,42 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.471.564,92 per lavori, € 1.157.725,54 relativi al costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 61.895,96 relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 3 luglio 2025, rep. n. 1283/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico costituenda A.T.I.: CMA S.r.l. (mandataria) - GEO SOLUTION GARFAGNANA S.r.l. (mandante) - COLORAMI S.r.l. (mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 23510 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 999 del 07/07/2025 con il quale è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 4.106.674,11, impegnando, al contempo, l'importo di € 4.017.316,49:

CL 17704 MUSSOMELI - QUADRO ECONOMICO			TOTALI
A	LAVORI		
a.1	lavori a misura		3.361.524,80 €
a.2	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso		1.157.725,54 €
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)		61.895,96 €
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)		3.423.420,76 €
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)		2.203.799,26 €
	importo del ribasso (33,2260%)		732.234,34 €

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

	Lavori al netto del ribasso	1.471.564,92 €	
	Oneri speciali di sicurezza	61.895,96 €	
	Costo della manodopera	1.157.725,54 €	
	A) Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri della sicurezza e costo manodopera		2.691.186,42 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	592.061,01 €	
b.2	Incentivi 2% sul Totale dei lavori (A.1) - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti" di cui € 19.445,02 già impegnati con D.C. n. 1340/24 e n. 659/25	68.468,42 €	
b.3	Competenze professionali per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, nonché relazione geologica (oneri e IVA inclusi) oltre a spese per indagini e rilievi con apparecchiature di tipo Drone, Laser Scanner e rilievo geomeccanico e spese per commissione giudicatrice di gara servizi (di cui al Decr. Comm. N.689/2018 di finanziamento SLA e di cui già impegnati € 69.252,60 con D.C. n. 442/19, n. 1860/19, n. 752/20 e n. 1921/22)	196.450,90 €	
b.4	Competenze tecniche per collaudo statico e/o tecnico-amministrativo (oneri e IVA inclusi)	78.510,86 €	
b.5	Occupazione temporanea aree ed espropri - pratiche catastali e oneri per registrazione atti	123.778,96 €	
b.6	Oneri di allacciamento e risoluzione interferenze	5.000,00 €	
b.7	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023) già impegnato con D.C. n. 199/2025	660,00 €	
b.8	Spese di gestione varie (Assicurazione gruppo di verifica per importi sopra i 2.500.000,00 €, etc)	5.000,00 €	
b.9	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	12.656,77 €	
b.10	Imprevisti sul Totale dei lavori (A.1) (min 5% - max 10%)	332.900,77 €	
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		1.415.487,69 €
	Totale (A+B)		4.106.674,11 €

Vista la nota prot. n. 6339 del 21/05/2024 con la quale il Soggetto Attuatore, nell'ambito dell'intervento in oggetto, ha nominato, ai sensi dell'art. 42 comma 3 sez. IV dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il gruppo di verifica del progetto esecutivo;

Considerato che ACCREDIA è l'Ente Unico Nazionale di accreditamento designato dal Governo Italiano, in applicazione del Regolamento Europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, l'ispezione e la verifica;

Vista la certificazione di qualità di cui si è dotata la struttura commissariale;

Considerato che il Regolamento Tecnico di ACCREDIA prevede, tra l'altro:

(RT 21 Accredia) prescrizioni per l'accreditamento degli organismi operanti la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) delle Organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere, ai fini della validazione, in ambito cogente",

6. Gestione delle risorse

Omissis

L'Organizzazione deve disporre di copertura assicurativa per responsabilità civile professionale estesa al danno all'opera, nonché di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, in osservanza a quanto richiesto da eventuali leggi e/o direttive comunitarie applicabili e/o richieste specifiche del Committente. La copertura assicurativa deve comprendere le attività svolte dal personale, sia interno sia esterno, dell'Organizzazione.

(Accredia RT 07) "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 prevede agli articoli

3.4 L'Organismo deve disporre di copertura assicurativa per responsabilità civile professionale estesa al danno all'opera, nonché di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

3.5 Nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica: la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

In ambito cogente, in particolare:

- il massimale deve essere non inferiore al cinque per cento del valore dell'opera, con il limite di 500.000 euro, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria;

- il massimale deve essere non inferiore al dieci per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro, nel caso di lavori di importo pari o superiore alla predetta soglia.

È fatta salva l'osservanza di quanto richiesto da eventuali leggi e/o direttive comunitarie. La copertura assicurativa deve comprendere le attività svolte da tutto il personale, sia interno, sia esterno che opera per conto e nome dell'Odi.

- Vista** la Convenzione n. A1202251958-LB stipulata in data 13.09.2022 tra l'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico e società Assigeco S.r.l., e successivamente rinnovata, con validità dal 19.07.2024 al 19.07.2025;
- Vista** la scheda di copertura relativa alla richiesta di preventivo concernente alla polizza per la copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 2.225,22;
- Vista** la mail del 10/07/2025 con la quale la società Assigeco S.r.l. ha trasmesso:
- il preventivo relativo alla polizza per la copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 2.225,22;
 - la ricevuta di consegna della documentazione precontrattuale;
- Vista** la mail del 10/07/2025 con la quale l'Assigeco ha trasmesso la bozza della Polizza n. A125C948960-LB relativa all'assicurazione sulla responsabilità professionale dei Verificatori Interni alla stazione appaltante, debitamente firmata;
- Vista** la nota prot. n. 8016 del 18 luglio 2025 con la quale lo scrivente ufficio ha trasmesso ad Assigeco la polizza n. A125C948960-LB firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore e dai Verificatori;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Società Assigeco S.r.l. rilasciato dalle Autorità competenti in data 09/06/2025 - prot. INPS_46210634, acquisito agli atti in data 25/06/2025 con prot. n. 7125;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Società LLOYD'S INSURANCE COMPANY SA, rilasciato dalle Autorità competenti in data 03/06/2025 - prot. INPS_49343653, acquisito agli atti in data 25/06/2025 con prot. n. 7124;
- Vista** la dichiarazione resa dalla Compagnia LLOYD'S INSURANCE COMPANY SA, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Ritenuto** necessario provvedere al pagamento dell'importo di € 2.225,22 alla Società Assigeco S.r.l., quale costo della polizza n. A125C948960-LB a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, specificando che la polizza è stata emessa dalla compagnia di assicurazione Lloyd's;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice interno CL_17704 Mussomeli "Dissesto presso il castello Manfredonico" - Codice Caronte SI_1_17704 - Codice ReNDiS 19IR524/G1, il pagamento dell'importo pari ad € 2.225,22 (duemiladuecentoventicinque/22), quale costo della polizza n. A125C948960-LB a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, da liquidare alla società Assigeco S.r.l. (P.IVA 08958920152) con mandato diretto sul conto corrente bancario intestato alla compagnia di

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

assicurazione Lloyd's Insurance Company S.A. - P. IVA 10548370963 indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010 (Causale ZZZA125C948960-LBZZZ), allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 2.225,22 IVA inclusa, di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 999 del 07/07/2025 (voce B.8), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)